

RELAZIONE SOCIALE

Il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, è stato redatto in conformità ai principi dettati dall'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili per gli Enti non profit e si configura in voci di entrata e voci di spesa; rappresenta correttamente i fatti di gestione ed il risultato del periodo ed espone, ai fini di corretta comparabilità per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Lo schema di bilancio adottato consente così l'agevole classificazione delle risorse acquisite ed impiegate ed informa sulle modalità di loro destinazione nelle aree gestionali di riferimento.

La sua impostazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme allo schema emanato dal "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit", elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Le attività svolte nell'esercizio hanno visto il puntuale consolidamento dei programmi e delle iniziative avviate ed il raggiungimento degli obiettivi determinati nell'ambito di un programma improntato agli scopi istituzionali della Confederazione, nel rispetto della sua missione sociale puntualmente assolta come dimostrato, fra l'altro, dal continuo incremento del consenso ricevuto dagli iscritti.

Il bilancio 2009 si chiude con un avanzo di gestione di €491.641.

In linea generale si precisa che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 4° comma e all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attivazione di processi e sistemi destinati a costituire garanzia di sempre maggiore efficienza nella gestione interna ed in quella rivolta ai rapporti con le Camere Sindacali e Provinciali che operano sul territorio.

Sono state attivate così, in formula completa, sistemi uniformi contabili/amministrativi che costituiscono contributo di garanzia della correttezza sostanziale e formale delle procedure di gestione e di amministrazione rivolte alla corretta e tempestiva rappresentazione dei fatti di gestione, contributo essenziale per il raggiungimento ed il monitoraggio dei contenuti economico-patrimoniali anche delle strutture, destinati a confluire definitivamente nella composizione più completa di un bilancio consolidato già obiettivo delle iniziative della Confederazione. Tale programma trova, peraltro, conferma di validità nelle proposte di legge in corso di emanazione che ci vedono già all'avanguardia nel rispetto dei contenuti da più esercizi dalla UIL soddisfatti.

È proseguita nell'anno l'iniziativa di integrazione di un sistema di controllo interno più ampio che si è avvalso di un *audit* avente ad oggetto tutte le Camere Sindacali sul territorio, in un più esteso periodo temporale, mentre, d'altra parte, si è dato ulteriore impulso alla formazione adeguata per la gestione delle Tesorerie e dei dati da ciò provenienti, con evidenza analitica e puntuale nei supporti contabili.

Le iniziative avviate nei precedenti esercizi hanno consentito, anche nell'anno 2009, il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario,

essenziale fondamento per il raggiungimento delle finalità istituzionali e della generale missione della Confederazione. Ciò nonostante la grave crisi che ha afflitto l'economia in un contesto globale carente, nel capitalismo finanziario, del tutto, di regole che sembrano prospettare un "declino della prosperità".

Le fonti finanziarie così compresse non hanno comunque costituito ostacolo al rispetto dei programmi e dei budget deliberati.

Sono state così realizzate tutte le azioni programmatiche e gli interventi destinati a produrre utilità sociale e benefici a favore degli iscritti e dell'intera collettività.

La Confederazione si è fatta promotrice di iniziative riguardanti le politiche economiche, finanziarie, fiscali, previdenziali, di sviluppo e salute che hanno dato luogo a seminari e convegni ai quali hanno partecipato professionisti del settore.

Alcuni titoli:

- Seminario "Dalla Crisi alla sfida riformista"
- Convegno "Evasione Fiscale, una questione irrisolta. Strumenti, regole e ruolo dell'Amministrazione finanziaria"
- Convegno " Il sindacato del Futuro"
- Convegno "Un nuovo fisco per una nuova coesione Sociale"
- Seminario "Il nucleare in Italia"
- Convegno "Efficienza energetica nella P.A."
- Seminario "La valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro"

Ha, inoltre, realizzato progetti formativi per:

- Ministero del Lavoro sul lavoro Interinale
- per la U.E.: Prog. CAE sull'Integrazione Lavoratori e Europei
- per la U.E.: Prog. Leonardo Vision Gender Equality
- per Fon.Coop: Prog. Easy English

La Confederazione ha provveduto ad erogare servizi al cittadino mediante enti di sua emanazione quali:

- il Patronato ITAL UIL, che con le proprie sedi in Italia, dislocate su tutto il suolo nazionale e all'estero, ha saputo cogliere le esigenze specifiche dei propri assistiti dando loro assistenza gratuita per tutte le problematiche riguardanti:

- assistenza previdenziale (ricongiunzione assicurative, pensioni, infortuni e malattie professionali, risarcimenti etc.)
- sicurezza sociale
- immigrazione (rinnovo e rilascio di permessi di soggiorno, nulla osta al lavoro degli immigrati, ricongiungimento familiare, etc)
- previdenza e pensioni per gli italiani all'estero

- il CAF UIL Spa, di cui la UIL è unico socio, che esercita attività di assistenza fiscale nei riguardi di tutti i cittadini, lavoratori dipendenti e pensionati.

Le molteplici attività prestate riguardano:

- dichiarazioni dei redditi , Mod.730 o Unico
- ICI
- compilazione dei mod. ISEE
- compilazione dei mod. ISEU
- compilazione dei mod. RED con i vari Enti previdenziali
- successioni ereditarie ed altre.

Nel corso dell'ultimo esercizio la UIL ha visto aumentare il numero dei suoi iscritti. Tale crescita è senza dubbio un riconoscimento all'impegno profuso nel corso degli anni e alla qualità delle prestazioni rese.

Nell'esercizio 2009, per mezzo della nostra partecipata UIL – Unione Immobiliare Labor S.p.A. sono stati realizzati i seguenti investimenti:

- Acquisto immobile a La Spezia;
- Acquisto immobile a Messina;
- Acquisto immobile a Oristano;
- Acquisto immobile a Gorizia.

Le suddette unità immobiliari sono tutte destinate ad essere locate a soggetti di riferimento UIL.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni delle voci di bilancio e rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Confederazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione applicati:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e oneri di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nel valore di iscrizione di bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state determinate secondo coefficienti corrispondenti a quelli fiscali vigenti, sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche, ritenuto tuttora adeguato, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei

cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, nonché in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione corrispondente al nominale, non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri, costituiti in precedenti esercizi, sono stati stanziati a fronte di potenziali passività per oneri futuri e determinati secondo stime realistiche relative alla loro definizione. I fondi per vertenze in corso sono computati valutando i presumibili oneri di ciascuna controversia, attivata dal personale dipendente, e dall'adeguamento contrattuale comprese le spese legali e giudiziali.

Trattamento di fine rapporto

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il

31.12.2009 in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tal data.

Dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria (Legge 296/2006) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del TFR, tra cui la scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR dovranno essere versati dall'Ente a forme pensionistiche prescelte dal lavoratore oppure mantenuti nella Confederazione.

Disponibilità liquide

Corrispondono al loro effettivo importo e sono valutate al valore numerario.

Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta, rispettivamente, posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Proventi ed oneri

I proventi ed oneri sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale

ATTIVO

Il totale delle attività è pari ad €14.401.591 e presenta un decremento di €1.026.533, rispetto all'esercizio precedente, e si compone di:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari ad €7.549.589 e risultano decrementate rispetto all'annualità precedente, per €842.920. Di rilievo, in tale differenza, la diminuzione del valore delle partecipazioni e titoli, generato per la gran parte dalla svalutazione dei titoli Unipol. Le immobilizzazioni documentano le consistenze immobiliari, gli arredi e attrezzature, gli automezzi e le immobilizzazioni finanziarie, nelle entità qui di seguito indicate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Immobili	6.240.085
2) Immobili comunione	14.651
3) Arredi e attrezzature	347.856
4) Automezzi	21.050

Totale immobilizzazioni materiali	6.623.292
fondi ammortamento	941.145
Totale immobilizzazioni al netto dei fondi	5.682.147
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	
Partecipazioni e titoli	1.867.442

I criteri di valutazione sono stati esposti nella prima parte della presente relazione. La voce non presenta scostamenti significativi rispetto ai valori correnti, fatta salva la voce immobili che reca il costo storico dei cespiti piuttosto che i valori correnti che configurano significative plusvalenze latenti.

Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad €6.798.728 e comprende i crediti, pari ad € 5.870.546, composti per la gran parte da “crediti da tesseramento”, per € 2.160.000, lievemente ridotti rispetto al precedente esercizio, e da “crediti vs. partecipate”, per €3.247.836, decrementati di €210.068.

A fronte del finanziamento infruttifero perfezionato nei confronti della partecipata UIL Labor S.p.A., la corrispondente partecipazione è stata iscritta in bilancio in applicazione del criterio del costo storico, per € 868.145, e non ha richiesto rettifiche di valore.

La voce espone, inoltre, la consistenza delle disponibilità liquide, pari ad € 928.182, che evidenzia un incremento di € 292.056, a fronte delle giacenze disponibili alla chiusura dell’esercizio, nell’ambito della gestione di tesoreria.

Risconti

Sono stati determinati in applicazione dei criteri enunciati nella prima parte della presente relazione, ammontano ad €53.274 e rappresentano risconti attivi per quote di costi da rinviare al futuro esercizio, relativamente alle polizze assicurative della sede di Via Lucullo, ai rischi, al personale ed al parco automezzi di proprietà.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a complessivi €3.692.171, risulta incrementato di € 491.641, in virtù dell'avanzo conseguito nell'esercizio, e si compone del riporto dei risultati gestionali dei precedenti esercizi, pari ad €3.200.530.

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo espone una consistenza di €3.487.305 ed è costituito dal fondo rischi accantonati per la svalutazione dei crediti, per € 471.717, per lo stanziamento prudenziale di potenziali vertenze, per € 434.511, per debito IV fase "Progetto Sud", per € 123.888, per fidejussioni 2002 rilasciate a "Progetto Sud", per €5.342, per la partecipazione alle spese straordinarie di manutenzione immobili, per € 300.000, per fidejussione UIMEC, per € 650.000, e per altri rischi, per €987.500.

Il lieve incremento rispetto al precedente esercizio è pari ad €241.368.

Fondo TFR

Il fondo TFR, pari ad €758.945, coincide con l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente, a tutto il 31.12.2009, ed è congruo con gli impegni conseguenti all'applicazione dei contratti di lavoro alla chiusura dell'esercizio, in ottemperanza all'art. 2120 C.C.

Debiti

Sono complessivamente pari ad €6.463.170 e presentano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di €1.718.939. Si compongono, tra l'altro, dei debiti di funzionamento, per €850.103, riferiti alle esposizioni verso i fornitori, dei debiti di finanziamento, relativi ai supporti finanziari ricevuti dagli Istituti di credito ed, in particolare, da Unipol per €2.352.321 e da Unicredit Banca per €2.759.900. Si tratta di finanziamenti ricevuti per far fronte agli interventi finanziari programmati a favore di strutture collegate, con particolare riferimento all'accensione di un nuovo mutuo bancario di €800.000,00 per l'acquisizione dell'immobile di Catania, e per l'utilizzo di linee di credito indispensabili per il consolidamento delle attività gestionali svolte nel corso dell'esercizio 2009. Di rilievo la flessione dell'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario registrata nell'esercizio in esame, per un importo di €717.948,00.

Commenti alle principali voci del conto economico

PROVENTI

I proventi presentano un generale equilibrio rispetto al precedente esercizio, ed ammontano a complessivi €13.017.695 e si compongono di:

Proventi da attività tipica

Emergono sostanzialmente invariati, rispetto al precedente esercizio, relativamente alla voce più significativa, il "tesseramento e contribuzione", che costituisce la principale fonte di raccolta di risorse della Confederazione presso la collettività di riferimento ed ammonta complessivamente ad €11.100.000.

Proventi vari

Evidenziano un lieve decremento, esposto per la gran parte nella voce "Proventi da terzi", per €34.013, cui si contrappone un lieve incremento della voce "Proventi da strutture UIL", esposto alla voce 2.1, da €235.185 ad €252.629.

Gli indici che scaturiscono dal raffronto dei singoli componenti positivi del rendiconto della gestione con il totale proventi confermano il loro apporto alla solidità economica della Confederazione, nella rilevazione della consistenza dei proventi da attività tipica che prevalgono sul totale dei proventi con una complessiva incidenza del 85,27%, mentre minore significatività assumono i proventi di altra natura.

Proventi da attività accessorie

La voce, nella generalità della sua composizione, evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio, reveniente per la gran parte dai “Rimborsi da strutture”, che hanno subito una contrazione da €875.613 ad €715.259.

Proventi finanziari

Sono costituiti dai dividendi percepiti nell’esercizio e da altri proventi di carattere finanziario.

ONERI

Gli oneri manifestano un decremento rispetto al precedente esercizio ed ammontano ad €12.526.054, in esito, tra l’altro, all’efficientamento delle risorse in uso ed alla contrazione dei costi gestionali. Si compongono di:

Oneri da attività tipiche

La voce ammonta a complessivi €7.363.383 e rappresenta gli oneri e le spese riferibili, in formula specifica, alle attività istituzionali.

Le “Spese per il personale” costituiscono l’entità più significativa di tale voce e manifestano un sostanziale equilibrio, rispetto allo scorso esercizio, per una consistenza complessiva di €4.890.509, rispetto all’importo di €4.585.645, relativo all’esercizio 2008. La voce “oneri” comprende, inoltre, le spese generali per € 1.198.885, le spese immobiliari per € 534.971, le spese per affiliazioni internazionali per €291.762, le spese internazionali per €270.455 ed altre.

Gli altri oneri sono elencati nel dettaglio del rendiconto che include gli ammortamenti dell’esercizio, chiuso al 31/12/2009, per € 51.126, determinati

secondo i criteri già esposti nella prima parte della presente relazione, ove a commento ai criteri di valutazione.

Oneri promozionali e di raccolta

Ammontano a complessivi € 1.162.468 e sono relativi, per la gran parte, alle spese organizzative, promozionali e sindacali.

Oneri da attività accessorie

Rappresentano gli oneri sostenuti per la formazione e per i contributi alle strutture provinciali ed agli altri organismi. Ammontano ad € 1.666.558 con un sostanziale decremento rispetto al precedente esercizio (€ 2.380.668) e si compongono, per la gran parte, da contributi erogati alle strutture provinciali.

Oneri straordinari

Ammontano complessivamente ad € 1.832.584, presentano un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (€ 1.404.376), e sono costituiti da perdite su titoli per € 594.464, svalutazioni di crediti per € 400.000, oneri da attività mobiliari per € 801.000, da sopravvenienze passive varie, per € 29.770, e da minusvalenze per € 7.350.

Oneri finanziari e patrimoniali

La voce presenta un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente e si compone degli interessi passivi vs. Istituti di Credito, per complessivi € 293.783, e delle spese bancarie, per € 17.439.

Imposte e tasse

Ammontano a complessivi € 189.839, inferiori rispetto ad € 293.322 del precedente esercizio, e sono composte come segue:

- da Irap 2009, per € 159.494;
- da ICI, sui fabbricati di proprietà sul territorio nazionale, per € 1.588;
- da altre imposte e tasse per € 28.757.

Gli indicatori, finanziari e non, assunti per le valutazioni di contenuto economico, finanziario e patrimoniale evidenziano il consolidamento delle condizioni della gestione finanziaria, la salvaguardia e l'incremento del patrimonio posseduto e la capacità della Confederazione di perseguire gli obiettivi della propria missione, garantendo i risultati, l'equilibrio di gestione e la propria solidità, garantendo costanza di risultati ed equilibrio gestionale.

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2009, evidenzia un avanzo di € 491.641 che Vi invito a riportare interamente a nuovo.

Il Tesoriere
(Rocco Carannante)